

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO

Decreto 31 maggio 2018, n. 191

Esproprio.

Decreto di asservimento coattivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera" - Comune di Celenza Valfortore (FG) - codice di identificazione intervento FG084A/10- CUP: J15D12000160003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all' art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell' art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura rmmma di supporto, nonché per accelerare le procedure ammmrstrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011 , reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1 , il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di

Programma sottoscritti tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopraccitato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 della L. R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall' art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che “all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime” ;

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15 comma 2 lett. b), che dispone che il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG084A/10 denominato “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG), per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 156 del 16.10.2012 di nomina dell'ing. Antonio Perrella del Comune di Celenza Valfortore a Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 23.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 2.600.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG084A/10 “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 393 del 25.10.2013 di presa d'atto della Verifica e Validazione del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 2.600.000,00;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 393/2013 questo Ufficio, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico così come emerge dalla Relazione Generale (allegato "A") facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità dell'abitato del Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 518 del 16.09.2014, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 04.11.2014 si è data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 518/2014, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che nel progetto è prevista la realizzazione di tronco di fogna bianca il cui intento è quello di intercettare le acque superficiali provenienti dalla zona urbanizzata del versante di monte, incanalarle in idonea condotta e ricondurre le stesse al sottostante canale, evitando così che queste ultime si riversino lungo il versante con il pericolo di innesco di fenomeni erosivi;

VISTO il progetto di Perizia di Variante, ed in particolare l'elaborato "Allegato 7" - " Piano particellare di esproprio di perizia";

VISTO il Decreto Commissariale n. 227 del 17.05.2016 con il quale è stata approvata in linea amministrativa la Perizia di Variante e Suppletiva relativa all'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 12, comma 1 , del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO il tipo di frazionamento catastale predisposto dal Geom. FIGLIOLA Antonio ed approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. n. 2018/67295 del 08.05.2018, con il quale è stata identificata la superficie da asservire;

VISTO il mandato di pagamento del saldo dell'indennità di servitù emesso dall'Ufficio Finanziario del Comune di Celenza Valfortore, acquisito agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1395 del 30.05.2018, in favore della ditta catastale proprietaria dell'immobile oggetto di asservimento;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG)-Codice Fiscale n. 82001650710-, per presenza in sottosuolo di tubazione in PVC per lo scarico di acque bianche, sugli immobili siti nel territorio del Comune di Celenza Valfortore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Costituzione Servitù - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Per effetto dell'imposizione della servitù le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni: a) divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto nonché qualsivoglia vegetazione caratterizzata da apparato radicale profondo; b) divieto di eseguire interventi, scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni che possono causare danni alle strutture sottostanti; c) divieto di utilizzare il suolo per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere pregiudizievole per le sottostanti opere; d) divieto di realizzare qualsiasi tipo di manufatto.

Articolo 4

Per effetto dell'imposizione della servitù, al Comune di Celenza Valfortore, beneficiario finale delle opere in oggetto, viene trasferita anche la riserva del diritto ad intervenire sull'immobile asservito per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite presenti nel sottosuolo.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili asservendi nelle forme ed in analogia con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6




Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L' opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 5.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA							
									
COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE									
<i>delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia</i> <i>ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>									
ESPROPRIO - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)		Comune		Quota parte di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)									
COSTITUZIONE SERVITU' - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)		Comune		Quota parte di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie cost. servitù mq	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)									
PERRELLA RAFFAELE		Celenza Valfortore		1/1	24	478	879	213,00	€ 1.777,63
... OMISSIS ...									
... OMISSIS ...									
... OMISSIS ...									
1									
									
TOTALE									€ 1.777,63